

Guerra chimica

Il maxi investimento della Regione

■ È dal 2007 che la Regione ha iniziato a prendere sul serio la lotta alle zanzare. Nell'ultimo triennio ha stanziato più di 21 milioni per contrastare l'aumento della popolazione. Per ora le province maggiormente coinvolte sono quelle di Asti, Alessandria, Biella, Novara, Vercelli e Verbano Cusio Ossola.

Il piano di azione prevede un intervento generalizzato sulle risaie, con l'utilizzo di prodotti larvicidi. A contribuire agli interventi ci pensano gli stessi agricoltori, che possono utilizzare questi prodotti durante i naturali interventi sui campi, come la semina o la concimazione. L'azione prosegue poi nelle aree urbane più colpite, con l'adozione di appositi batteri nelle zone umide dei centri abitati, in modo da evitare che gli insetti possano raggiungere l'età adulta.

A partire da maggio saranno poi posizionate le trappole cosiddette «attrattive». Queste, più che a ridurre il numero degli esemplari, servono a verificarne la presenza, e a tenere sotto controllo la temutissima zanzara tigre, vettore di tante malattie virali. Il programma è senz'altro dispendioso, ma i risultati ottenuti sono incoraggianti. La mortalità larvale, riscontrata nelle campagne trattate, ha già superato quota 90 per cento.

